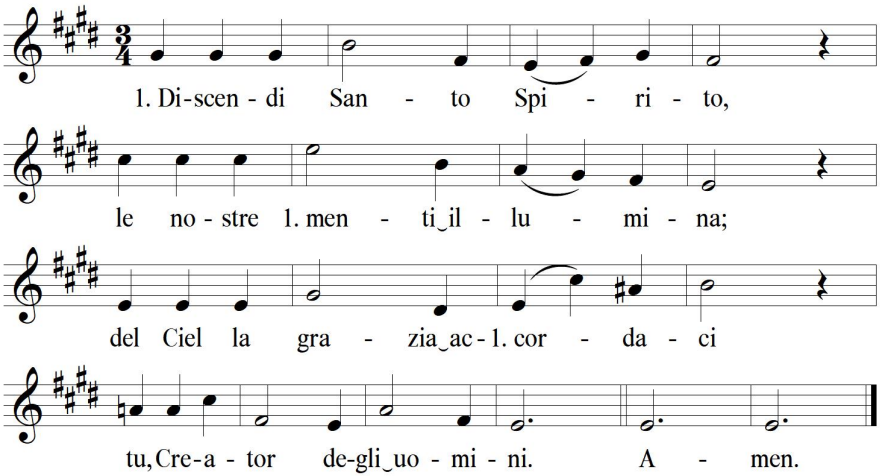
26 settembre 2020

ZACCARIA DA VOLTERRA, *Lavanda dei piedi,*
Facciata di S. Petronio, 1524

SANTA MESSA PRESIEDUTA DAL CARD. ARCIVESCOVO MATTEO MARIA ZUPPI e ORDINAZIONE DIACONALE DI SIMONE BARONCINI

La Chiesa di Bologna accoglie con gioia la disponibilità al servizio diaconale di Simone Baroncini, che nella sua vita ha sentito la chiamata del Signore a seguirlo, per annunciare il suo Vangelo a questa porzione di umanità, con le parole e con la vita.
Nel suo diaconato, Simone Baroncini parteciperà in parte alla missione del Figlio di Dio, esercitando a nome suo la sua benevolenza verso le membra più deboli dell'umanità, perché la tenerezza del Signore Gesù Cristo si annunci soprattutto ai poveri.
Il suo nuovo ministero ci incoraggia a vivere con impegno la nostra vocazione, per servire il Signore con la forza del suo Spirito, dove egli chi chiama ad essere sua presenza di salvezza. Il seme della parola di Dio produca in tutti frutti generosi di fede, di speranza e di carità.

Invocazione allo Spirito Santo prima della celebrazione



2. Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima
d'Amore fiamma vivida.

3. I sette dono mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra tiepide
in Te sapienza attingano.

4. I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

5. Dal male Tu ci liberi,
serena pace affrettaci,
con Te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

6. Il Padre Tu rivelaci
e il Figlio unigenito;
per sempre tutti credano
in Te divino Spirito.

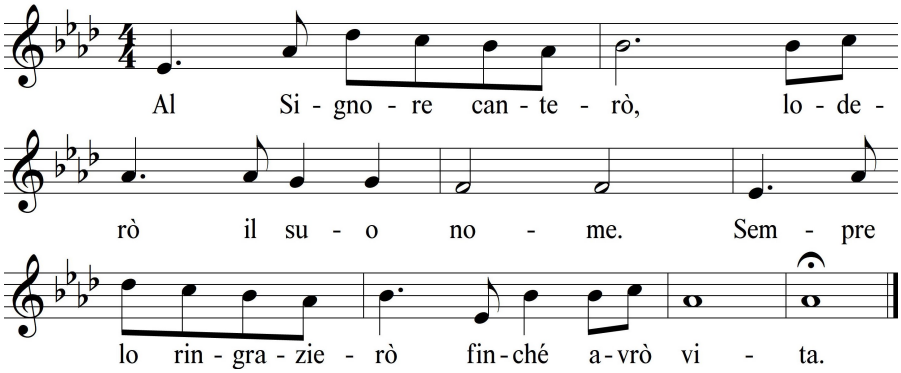
7. Al Padre gloria, al Figlio
morto e risorto splendido,
insieme con lo Spirito
per infiniti secoli. Amen.

RITI DI INTRODUZIONE. *In piedi*

Ant. di Ingresso: «Chi mi vuol servire, mi segua», dice il Signore, «e dove sono io, là sarà anche il mio servo».

Canto di ingresso

Ritornello insieme



Coro

1. Darà fiducia a chi è stato offeso, speranza a chi non l'ha,
giustizia per il povero, cibo a chi ha fame, libertà a tutti.

2. Darà la luce a chi non vede, la forza a chi si sente solo.
Dio amore e sicurezza con gioia aprirà a tutti la sua casa.

3. Darà respiro di vita a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia.
Dio regnerà per sempre e noi canteremo il suo amore.

Saluto

Arcivescovo
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.
La pace sia con voi.

Assemblea
Amen.
E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione

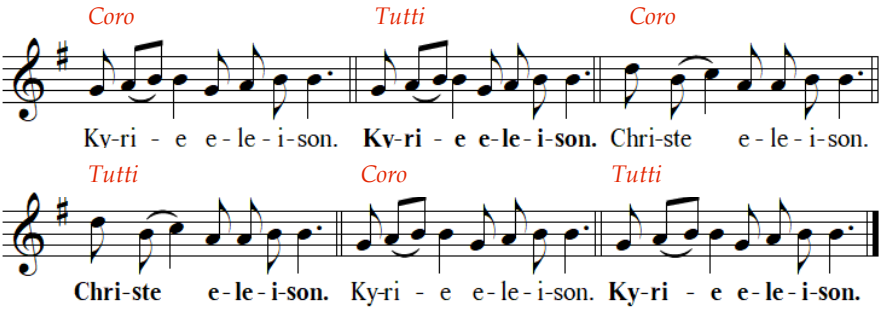
Atto penitenziale

Assemblea
Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere ed omissioni, per mia colpa *(ci si batte il petto)*, **mia colpa, mia grandissima colpa, e supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.**

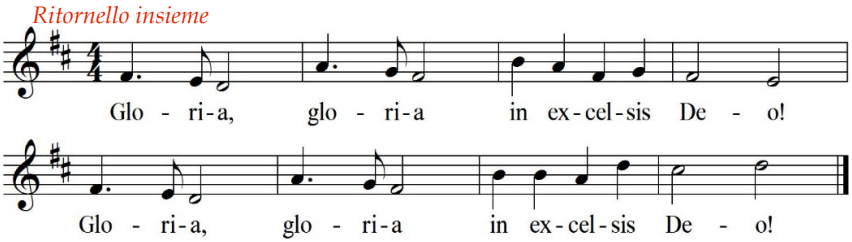
Arcivescovo
Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Assemblea
Amen.

Kyrie



Gloria



e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Arcivescovo

O Padre, che alla scuola del Cristo tuo Figlio
insegni ai tuoi ministri non a farsi servire ma a servire i fratelli,
concedi a questi eletti al diaconato di essere instancabili nel dono di sé,
vigilanti nella preghiera, lieti ed accoglienti nel servizio della comunità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli

Assemblea

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA. *Seduti*

Prima Lettura (Ez 18, 25-28)

Dal libro del profeta Ezechiele

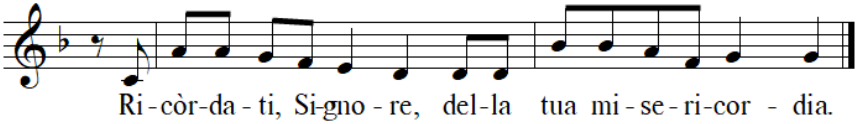
Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere se stesso.

Così dice il Signore:
«Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?
Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.
E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Parola di Dio
Assemblea
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (dal Salmo 24)

Ritornello insieme



Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Seconda Lettura Fil 2, 1-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.
Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.
Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:
egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio
Assemblea
Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Gv 10,27). *In piedi*

Alleluia. Alleluia.
Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,
io le conosco ed esse mi seguono.

Vangelo Mt 21, 28-32

Dal vangelo secondo Matteo

Pentitosi, andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Non ne ho voglia. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: Sì, signore. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore.

Assemblea

Lode a te, o Cristo.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Il nostro fratello Simone Baroncini risponde alla chiamata per il ministero diaconale. Nel suo "eccomi" riecheggiano tutti i "sì" che nel corso della sua vita ha espresso con amore al Signore. Anche la Chiesa dice il suo "Sì", riconoscendo nella vocazione di Simone un dono del Signore per lei.

Presentazione ed elezione. *Seduti*

Un ministro chiama per nome l'odinando

Si presenti colui che deve essere ordinato diacono.

L'ordinando viene chiamato per nome. Egli risponde

Eccomi.

Quando è disposto davanti alla sede episcopale, il presbitero designato dall'arcivescovo dice

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questo nostro fratello sia ordinato diacono.

l'arcivescovo lo interroga dicendo

Sei certo che ne sia degno?

Il presbitero risponde

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

l'arcivescovo soggiunge

Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del diaconato.

E tutti in segno di assenso rispondono cantando

Rendiamo grazie a Dio.

Omelia dell'arcivescovo

Impegni dell'eletto

L'arcivescovo interroga l'eletto con le seguenti parole

Figlio carissimo, prima di ricevere l'ordine del diaconato, devi manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi essere consacrato al ministero nella Chiesa per mezzo dell'imposizione delle mie mani con il dono dello Spirito santo?
Eletto: Sì, lo voglio.
Arcivescovo: Vuoi esercitare il ministero del diaconato con umiltà e carità in aiuto dell'ordine sacerdotale, a servizio del popolo cristiano?
Eletto: Sì, lo voglio.
Arcivescovo: Vuoi, come dice l'Apostolo, custodire in una coscienza pura il mistero della fede, per annunziarla con le parole e le opere, secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?
Eletto: Sì, lo voglio.
Arcivescovo: Tu che sei pronto a vivere nel celibato: vuoi in segno della tua totale dedizione a Cristo Signore custodire per sempre questo impegno per il regno dei cieli a servizio di Dio e degli uomini?
Eletto: Sì, lo voglio.
Arcivescovo: Vuoi custodire e alimentare nel tuo stato di vita lo spirito di orazione e adempiere fedelmente l'impegno della Liturgia delle ore, secondo la tua condizione, insieme con il popolo di Dio per la Chiesa e il mondo intero?
Eletto: Sì, lo voglio.
Arcivescovo: Tu che sull'altare sarai messo a contatto con il corpo e sangue di Cristo vuoi conformare a lui tutta la tua vita?
Eletto: Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

L'eletto si avvicina all'arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle dell'Arcivescovo, che dice

Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?
Eletto: Sì, lo prometto.
Arcivescovo: Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

Litanie dei santi *In piedi*

Dopo essersi assunto gli impegni propri di questo ministero, nei quali traspare l'azione di Cristo verso il suo popolo, Simone Baroncini prostrato a terra, dice a tutti noi la sua consapevolezza di essere "polvere" dinanzi al Signore, cui solo appartiene la potenza e la forza per esercitare questo servizio. Noi sulla terra e tutti i santi nel cielo lo incoraggiamo a fidarsi della potenza dello Spirito Santo.

L'arcivescovo invita il popolo alla preghiera, dicendo

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questo suo figlio che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

A questo punto l'eletto si prostra, quindi si cantano le litanie

Coro	*Assemblea*
Signore, pietà	**Signore, pietà**
Cristo, pietà	**Cristo, pietà**
Signore, pietà	**Signore, pietà**

Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi
San Michele
Santi angeli di Dio
pregate per noi
San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti

Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea
San Giovanni
Santi apostoli ed evangelisti

Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore

Santo Stefano
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Lorenzo
Santi Vitale ed Agricola
Sant'Elia Facchini
Sante Perpetua e Felicita

Sant'Agnese
Santa Teresa Benedetta della Croce
Santi martiri di Cristo

San Gregorio
Sant'Agostino
Sant'Atanasio
San Basilio
San Martino
San Petronio
Santi Cirillo e Metodio

San Benedetto
San Pier Damiani
San Francesco
San Domenico
San Francesco Saverio
San Giovanni Maria Vianney
Santa Caterina da Siena
Santa Brigida
Santa Teresa di Gesù
Santa Clelia
Santi e Sante di Dio

Nella tua misericordia **pregate per noi**
Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna
Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per il dono dello Spirito Santo

Noi, peccatori, ti preghiamo **ascoltaci, Signore**
Conforta e illumina la tua santa Chiesa
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo
Benedici questo tuo eletto
Benedici e santifica questo tuo eletto
Benedici, santifica e consacra questo tuo eletto
Manda nuovi operai nella tua messe
Dona al mondo intero la giustizia e la pace

Aiuta e conforta tutti coloro che sono nella prova e nel dolore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio
noi e tutto il popolo a te consacrato

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica
Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica

Terminate le litanie, l'arcivescovo dice
Ascolta, o Padre, la nostra comune preghiera:
accompagna con il tuo paterno aiuto la nostra azione sacerdotale,
e santifica con la tua benedizione questo tuo figlio,
che noi confidiamo di poterti offrire
per l'esercizio del santo ministero nella Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.
Assemblea
Amen.

Imposizione delle mani

Con questo gesto antico e solenne, il nostro arcivescovo condivide con i candidati al diaconato il dono del ministero sacro, che egli possiede in pienezza. Essi lo eserciteranno nel primo grado dell'ordine sacro, per servire l'umanità con l'autorità e l'efficacia del servizio di Cristo. La preghiera che segue richiama la storia della salvezza che Dio, Padre onnipotente, ha già compiuto nell'antico Israele e nella Chiesa delle origini. Anche oggi, per la nostra Chiesa bolognese, il Signore scriva una storia di salvezza, dove la sua premura verso i poveri e i deboli sia manifestata dal servizio diaconale di Simone Baroncini.

L'eletto si avvicina all'arcivescovo e si inginocchia davanti a lui. L'arcivescovo impone le mani sul capo dell'eletto senza dire nulla. L'assemblea partecipa a questo solenne momento in silenzio.

Preghiera di ordinazione

Dio onnipotente, sorgente di ogni grazia,
dispensatore di ogni ordine e ministero, assistici con il tuo aiuto.
Tu vivi in eterno e tutto disponi e rinnovi con la tua provvidenza di Padre.
Per mezzo del Verbo tuo Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza,
compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.

Per opera dello Spirito Santo
tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo,
varia e molteplice nei suoi carismi,
articolata e compatta nelle sue membra;
così hai disposto che mediante i tre gradi del ministero da te istituito
cresca e si edifichi il nuovo tempio,
come in antico scegliesti i figli di Levi
a servizio del tabernacolo santo.

Agli inizi della tua Chiesa gli Apostoli del tuo Figlio,
guidati dallo Spirito Santo,
scelsero sette uomini stimati dal popolo,
come collaboratori nel ministero.
Con la preghiera e con l'imposizione delle mani
affidarono loro il servizio della carità,
per potersi dedicare pienamente
all'orazione e all'annunzio della parola.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera:
guarda con bontà questo tuo figlio,
che noi consacriamo come diacono
perché serva al tuo altare nella santa Chiesa.
† Ti supplichiamo, o Signore, effondi in lui lo Spirito Santo,
che lo fortifichi con i sette doni della tua grazia,
perché compia fedelmente l'opera del ministero.

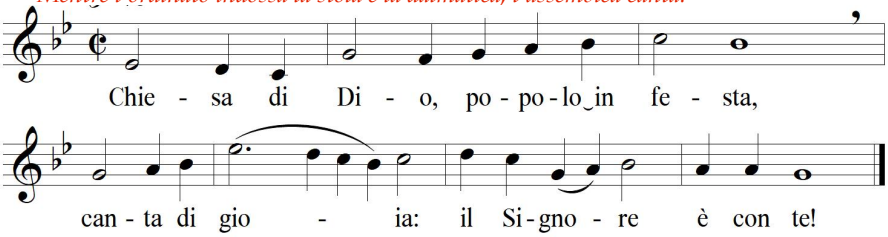
Sia pieno di ogni virtù:
sincero nella carità,
premuroso verso i poveri e i deboli,
umile nel suo servizio,
retto e puro di cuore,
vigilante e fedele nello spirito.
L'esempio della sua vita, generosa e casta,
sia un richiamo costante al Vangelo
e susciti imitatori nel tuo popolo santo.
Sostenuto dalla coscienza del bene compiuto,
forte e perseverante nella fede, sia immagine del tuo Figlio,
che non venne per essere servito ma per servire,
e giunga con lui alla gloria del tuo regno.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Assemblea
Amen.

Riti esplicativi

La veste esteriore e le consegne, svelano la trasformazione interiore, l'appartenenza a Cristo, la somiglianza con lui. La potenza dello Spirito Santo unisce Simone Baroncini al Signore Gesù e lo fa partecipare del suo stesso servizio, così che quando egli esercita il suo servizio è Cristo che si china sulle membra sofferenti dell'umanità.

Vestizione degli abiti diaconali. *Seduti*

Mentre l'ordinato indossa la stola e la dalmatica, l'assemblea canta.



1. Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo,
semi di pace e di bontà.

2. Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo regno ti aprirà.

3. Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore;
spezza il tuo pane a chi non ha.

4. Dio mantiene la promessa:
in Gesù Cristo ti trasformerà.
Porta ogni giorno la preghiera
di chi speranza non ha.

5. Chiesa che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù;
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà.

6. Chiesa chiamata al sacrificio,
dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita
per una nuova umanità.

Consegna del libro del vangelo

L'arcivescovo consegna a ciascuno dei nuovi ordinati il libro dei vangeli con queste parole

Ricevi il Vangelo di Cristo, del quale sei divenuto l'annunziatore:
credi sempre ciò che proclami, insegna ciò che hai appreso nella fede,
vivi ciò che insegni.

Segno di pace

L'arcivescovo scambia con il nuovo ordinato un segno di pace

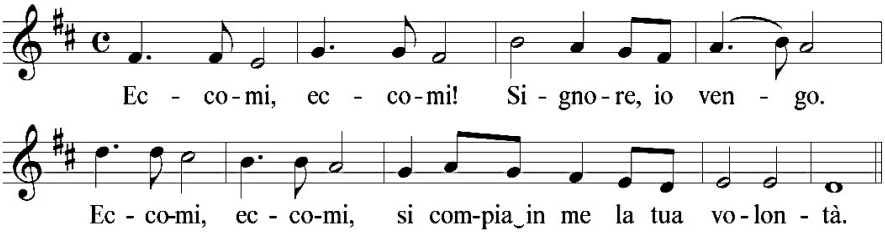
Professione di fede. *In piedi*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA. *Seduti*

Canto di offertorio

Ritornello insieme



1. Nel mio Signore ho sperato e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte.

2. I miei piedi ha reso saldi, sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca un nuovo canto di lode.

3. Il sacrificio non gradisci, ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti, allora ho detto: Io vengo!

4. Sul tuo libro di me è scritto: Si compia il tuo volere.
Questo, mio Dio, desidero, la tua legge è nel mio cuore.

5. La tua giustizia ho proclamato, non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi Signore, la tua misericordia.

Arcivescovo
Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.
Assemblea
Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle Offerte. *In piedi*

Arcivescovo
Accogli, Padre santo, i nostri doni
in questo memoriale del Cristo tuo Figlio,
che nell'ultima cena volle lavare i piedi ai suoi discepoli
e fa' che tutti noi, offrendoci in sacrificio spirituale,
siamo riempiti dello spirito di umiltà
e di amore nel servizio dei nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.
Assemblea
Amen.

Preghiera eucaristica III. *In piedi*
Prefazio dell'ordine *Cristo sorgente di ogni ministero*

Arcivescovo
Il Signore sia con voi
In alto i nostri cuori
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

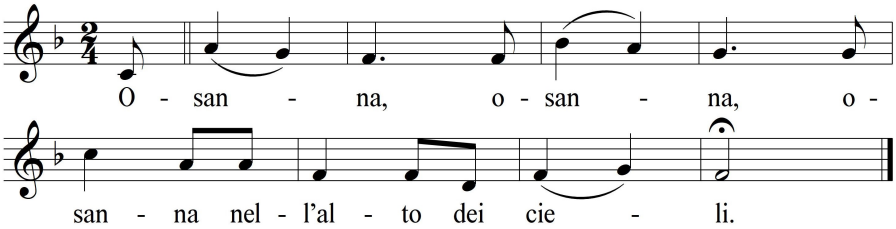
Assemblea
E con il tuo Spirito.
Sono rivolti al Signore.
È cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta lodarti e ringraziarti,
Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso,
da cui proviene ogni paternità, nella comunione di un solo Spirito.

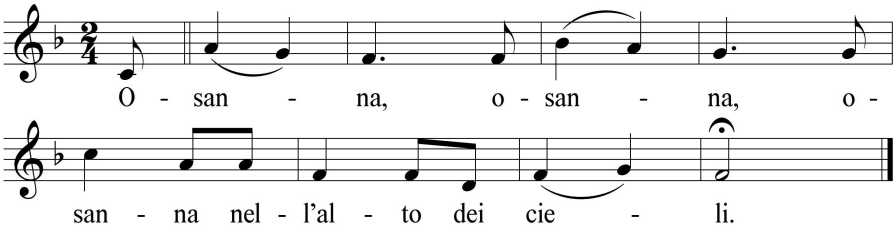
In Cristo tuo Figlio, eterno sacerdote, servo obbediente, pastore dei pastori,
hai posto la sorgente di ogni ministero nella vivente tradizione apostolica
del tuo popolo pellegrinante nel tempo.

Con la varietà dei doni e dei carismi
tu scegli e costituisci i dispensatori dei santi misteri,
perché in ogni parte della terra sia offerto il sacrificio perfetto
e con la parola e i Sacramenti si edifichi la Chiesa,
comunità della nuova alleanza, tempio della tua lode.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua gloria:
Coro
Santo, santo, santo, il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Assemblea



Coro
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Assemblea



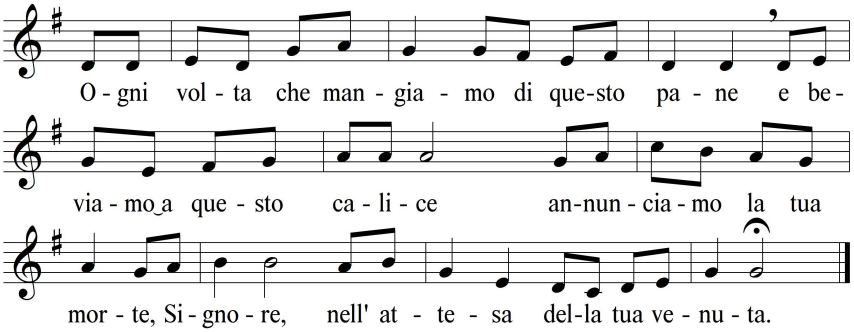
Arcivescovo
Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.
I fedeli si inginocchiano

Tutti i concelebranti
Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e † il sangue di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse
Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio corpo, offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse
Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue
Per la nuova ed eterna alleanza,
Versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.
Arcivescovo
Mistero della fede.

In piedi
Assemblea



Tutti i concelebranti
Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre,
in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.
1° concelebrante
Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe suo sposo, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
san Pietro, san Petronio, e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.
2° concelebrante
Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo,
il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel suo ministero il nostro fratello Simone,
oggi ammesso all'ordine del diaconato: rendilo vero imitatore di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.
Tutti i concelebranti
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unita dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea
Amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Arcivescovo
Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:
Assemblea
Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Arcivescovo
Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.
Assemblea
Tuo é il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Rito della pace

Arcivescovo
Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Assemblea
Amen.

Arcivescovo
La pace del Signore sia sempre con voi.
Assemblea
E con il tuo spirito.

Frazione del pane

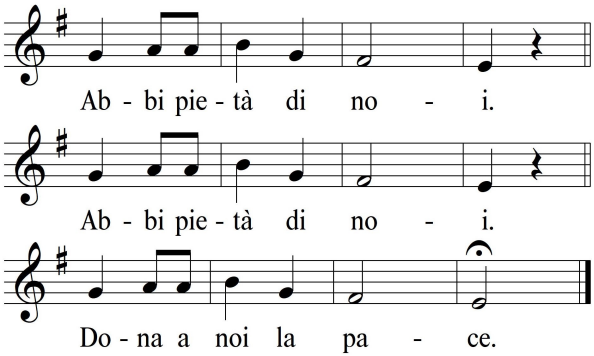
Coro

Agnello di Dio
che togli
i peccati del mondo,

Agnello di Dio
che togli
i peccati del mondo,

Agnello di Dio
che togli
i peccati del mondo,

Tutti



Arcivescovo

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

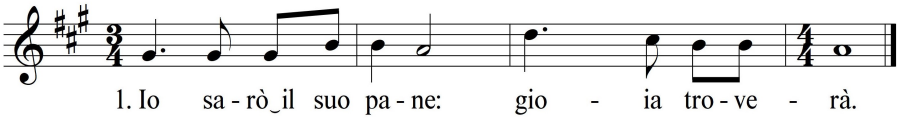
Assemblea

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canti alla Comunione. *Seduti*

1. Chi ha fame venga a me, chi ha sete beva: lo ristorerò.
Io sarò il suo pane: gioia troverà.

Ritornello insieme



2. Chi è nel pianto, venga a me, chi non ha speranza: lo consolerò.
Io sarò fortezza: luce troverà.

3. Chi è solo, venga a me, chi non sa più amare: lo rinfrancherò.
Io sarò l'amico: gioia troverà.

4. Chi è nel dubbio venga a me, chi non ha certezze: lo sorreggerò.
Io sarò saldezza: luce troverà.

5. Chi è malato venga a me, chi non ha futuro: lo risanerò.
Io sarò speranza: gioia troverà.

6. Chi è nel dubbio venga a me, chi non può cantare: lo libererò.
Io sarò il suo canto: luce troverà.

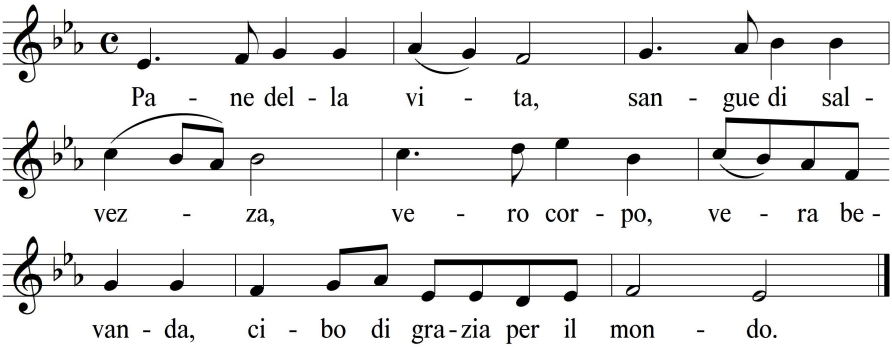
7. Chi ha fame venga a me, chi ha sete beva: lo ristorerò.
Io sarò il suo pane, per l'eternità.

Altro canto di comunione

1. Pane di vita nuova, vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo, dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto, di quell'albero di vita
che Adamo non potè toccare: ora è in Cristo a noi donato.

Ritornello insieme



2. Sei l'Agnello immolato nel cui sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua, della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo.

3. Vino che ci dà gioia, che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore.

Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa,
che ci dona la vita divina, scorre il sangue dell'amore.

Orazione dopo la Comunione. *In piedi*

Arcivescovo

O Padre, che ci nutri con il corpo sangue del tuo Figlio,
concedi ai tuoi ministri di esser fedeli dispensatori
della parola, dei sacramenti e della carità
per il bene del tuo popolo e la gloria del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione finale e congedo

Arcivescovo
Il Signore sia con voi.

Assemblea
E con il tuo spirito.

Dio che ti ha chiamato al servizio degli uomini nella sua Chiesa,
ti renda strumento della sua carità verso tutti,
specialmente i poveri e i sofferenti. **Amen**.

Egli che ti ha affidato il compito di predicate il Vangelo di Cristo,
ti aiuti ad essere con tutta la tua vita
autentico testimone della sua parola. **Amen.**

Dio che per mezzo del suo Spirito ti ha costituito dispensatore dei suoi misteri,
ti conceda di essere costruttore di verità e di pace
a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio. **Amen.**

E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo. **Amen.**

Diacono
Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.
Assemblea
Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale *Mimi ni nani*

Mimi ni nani mimi ni nani Bwana Mungu na nyumba yangu ni nini hata umenileta hata hapa, (hata) hata umenileta ha.. .pa nikutumikie.

1. Ingawa mimi mdogo hukujali udogo hukujali udogo,
umeniita Bwa..na nikutumikie.

2. Ingawa mimi mnyonge hukujali unyonge, hukujali unyonge,
umeniita Bwa..na nikutumikie.

3. Na..mi naitika wito bila kusita na bila wasiwasi,
nimesema nitume nitume niende.

4. Ha..ya ni mapenzi yako nimekubali mimi niwe mtumishi
Unitendee ka..ma vile upendavyo.

Traduzione: CHI SONO IO
Rit. Chi sono io, chi sono io, Signore Dio, e qual' è la mia casa
Da cui tu mi hai portato fin qui, che tu mi hai portato fin qui per servirti.
1. Io sono piccolo e tu non hai guardato la mia piccolezza,
mi hai chiamato Signore per servirti.

2. Io sono debole e tu non hai guardato la mia debolezza, mi hai chiamato per servirti.

3. Ho risposto alla tua chiamata senza esitare e senza incertezza, ho detto manda me, manda me, ci vado io.

4. Questa è la tua volontà, accetto di essere tuo servo, fa di me ciò che vuoi.

pro manuscripto
a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano
del Coro della Cattedrale
della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.